



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, 20 aprile 2018

Prot. 2018/6727

VERBALE N. 2 DEL SEGGIO DI GARA

Oggetto: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di rilievo e valutazione della sicurezza strutturale, incluse le prove e i sondaggi, le opere provvisorie ed il ripristino dello stato dei luoghi, di alcuni fabbricati posti all'interno del compendio demaniale denominato "ex Ospedale Militare Lorenzo Bonomo" – BAD0075 – in Bari, da espletarsi con metodologia BIM. CUP: G92E18000010001 CIG: 7397650DE3.

Premesso che:

Il 17.04.2018 il Seggio di gara ha verificato l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro ricezione, redigendo l'elenco dei concorrenti partecipanti.

Per le risultanze si rinvia al verbale prot. n. 2018/6361 in pari data.

Il Presidente ha aggiornato la seduta pubblica alle ore 10:00 del giorno 20.04.2018 e se ne è data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Tutto ciò premesso

Oggi, 20 aprile 2018, alle ore 10:00, in una sala di questa Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, proseguono le operazioni di gara in seduta pubblica.

Si prosegue nell'apertura dei plichi dei concorrenti a seguire rispetto a quelli già esaminati secondo l'ordine di arrivo.

Dalle ore 10:10 assiste alle operazioni l'ing. Maurizio D'Ambrosio in rappresentanza del o.e. n. 11.

Si procede quindi all'apertura del plico dell'operatore:

- 5) r.t.p. ABACUS s.r.l. (mandatario) + Politecnica Ingegneria ed Architettura soc. coop. + CFR + Life s.r.l. + Parallel Digital s.r.l. + Tecnogeo s.n.c.**

si constata che la Busta B "Offerta Tecnica" presenta uno strappo da cui si intravede parzialmente il contenuto del plico. Atteso che lo strappo non consente alterazioni del plico senza lasciare evidenti manomissioni e che non risulta in alcun modo neanche solo accessibile l'offerta tecnica, considerato che, quindi, non risulta in alcun modo intaccata la segretezza dell'offerta medesima, il Seggio ritiene che il plico debba essere preso in considerazione per la successiva apertura e le conseguenti valutazioni (con salvezza delle medesime), essendosi altresì provveduto a far svolgere le constatazioni del caso all'ing. D'Ambrosio, presente. Si procede alla sigillatura, con nastro adesivo e controfirma della suddetta lacerazione.

Si procede all'apertura della Busta A "documentazione amministrativa" del suddetto operatore.

Il plico risulta conforme alle prescrizioni di gara, per cui si procede all'apertura dello stesso.

Risulta non eseguita la scelta inerente alla sussistenza o meno di vincoli di parentela con dipendenti dell'Agenzia del Demanio, richiesto nel Patto di integrità, da parte delle mandanti LIFE s.r.l. e Tecnogeo s.n.c.

Pertanto, si ritiene di acquisire ulteriori e specifiche integrazioni, ai sensi dell'art. 83/9 del d.lgs. 50/2016, riservando all'esito del soccorso istruttorio le successive determinazioni.

Si procede quindi all'apertura del plico e della Busta A "*documentazione amministrativa*" dell'operatore:

- 6) r.t.p. Ing. Bruno Pelaggi s.r.l. (mandatario) + Ing. Michele Patumi + ing. Andrea Bianchinil + Istedil s.p.a. + Geoter Ambiente del geol. Claudia Ribaldi + 3Digital dell'Arch. Denis Mior.**

Il plico risulta conforme alle prescrizioni di gara, per cui si procede all'apertura dello stesso.

Con riferimento al DGUE del mandatario, non risulta effettuata la dichiarazione relativa all'insussistenza della condizione di cui all'art. 80/5 lett. b); inoltre non ha reso dichiarazione di cui all'art. 80/5 lett. m).

Con riferimento al DGUE del geol. Claudia Ribaldi non risulta effettuata la dichiarazione relativa all'insussistenza della condizione di cui all'art. 80/5 lett. b).

Con riferimento al DGUE dell'arch. Denis Mior non risulta effettuata la dichiarazione relativa all'insussistenza della condizione di cui all'art. 80/5 lett. b); inoltre non ha specificato le ragioni del mancato assoggettamento a quanto previsto dall'art. 80/5 lett. i).

Risulta mancare la polizza fidejussoria prevista al punto A.6 del disciplinare di gara.

Pertanto, si ritiene di acquisire ulteriori e specifiche integrazioni, ai sensi dell'art. 83/9 del d.lgs. 50/2016, riservando all'esito del soccorso istruttorio le successive determinazioni.

Si procede quindi all'apertura del plico e della Busta A "*documentazione amministrativa*" dell'operatore:

- 7) r.t.p. Mezzadringegneria s.r.l. (mandatario) + Binario s.r.l. + Zenith Ingegneria s.r.l. + Synthesis s.r.l. + Geo Consulting s.n.c. + Ing. Giuliano Mezzadri.**

Il plico risulta conforme alle prescrizioni di gara, per cui si procede all'apertura dello stesso.

Si constata che la Busta A "*documentazione amministrativa*" presenta uno strappo da cui si intravede parzialmente il contenuto del plico.

Atteso che lo strappo non consente alterazioni del plico senza lasciare evidenti manomissioni e che non risulta in alcun modo neanche solo accessibile la documentazione, considerato che, quindi, non risulta in alcun modo intaccata la segretezza dell'offerta medesima, il Seggio ritiene che il plico debba essere preso in considerazione per la successiva apertura e le conseguenti valutazioni (con salvezza delle medesime), essendosi altresì provveduto a far svolgere le constatazioni del caso all'ing. D'Ambrosio, presente.

Nella domanda di partecipazione sono indicate differenti quote di ripartizione del servizio tra i componenti della r.t.p.; pur tuttavia considerato che nella dichiarazione di impegno a costituire il r.t.p. in caso di aggiudicazione, viene confermata una delle due ripartizioni innanzi rappresentate.

Nel DGUE della mandataria non risulta effettuata la dichiarazione relativa all'insussistenza della condizione di cui all'art. 80/4.

Con riferimento al DGUE dalla Synthesis s.r.l. non risulta effettuata la dichiarazione relativa alle ragioni del mancato assoggettamento a quanto previsto dall'art. 80/5 lett. i).

Con riferimento al DGUE dell'ing. Giuliano Mezzadri non risulta effettuata la dichiarazione relativa alle ragioni del mancato assoggettamento a quanto previsto dall'art. 80/5 lett. i).

Pertanto, si ritiene di acquisire ulteriori e specifiche integrazioni, ai sensi dell'art. 83/9 del d.lgs. 50/2016, riservando all'esito del soccorso istruttorio le successive determinazioni.

Si procede quindi all'apertura del plico e della Busta A "documentazione amministrativa" dell'operatore:

• **8) AICI Engineering s.r.l.**

Il plico risulta conforme alle prescrizioni di gara, per cui si procede all'apertura dello stesso. La documentazione risulta conforme a quanto prescritto.

Alle 12:45 il Presidente sospende le operazioni di gara. Si riprende alle ore 14:57.

Il seggio di gara con riferimento alla documentazione amministrativa prodotta da alcuni dei partecipanti alla procedura rileva quanto segue:

al punto 14 del disciplinare di gara è espressamente previsto che *"l'esecuzione delle prove dovrà essere eseguita da laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001 (T.U.E.) in possesso di tutte le abilitazioni e le professionalità necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico"*.

Tenuto conto che il paragrafo 8.4.2 delle N.T.C. 2018 ha disposto che: *"il prelievo dei campioni dalla struttura e l'esecuzione delle prove stesse devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art 59 del D.P.R. 380/2001"*, si ritiene utile acquisire chiarimenti da parte degli operatori n. 2, 3, 7 ed 8 che non hanno in alcun modo indicato la modalità di esecuzione delle suddette prove ed indagini.

Alle ore 15:15 il Presidente aggiorna le operazioni di gara.

Tutte le buste pervenute saranno adeguatamente custodite presso l'ufficio di Bari della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio.

La data della nuova seduta verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale.

IL SEGGIO

Il Presidente:

ing. Leonardo Trentadue



I Componenti:

dott. Muzio Stramaglia dott. Maurizio Ramirez



